



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTROLLI INTERNI

Ordine di Servizio n. 22 del 01/07/2016

OGGETTO: Piano di rotazione degli incarichi di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) e misure di prevenzione della corruzione per i Responsabili di procedimento in attuazione della deliberazione GC n.771 del 29/10/2015 avente ad oggetto *"Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2015-2017"*.

**IL DIRETTORE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
DIRIGENTE AN INTERIM DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTROLLI INTERNI**

Premesso che:

- ▲ La legge 06.11.2012 n.190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e la delibera ANAC 11.09.2013 n.72 recano disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dettano disposizioni in materia di rotazione del personale addetto alle aree di rischio di corruzione;
- ▲ La deliberazione GC 20.02.2015 n.85 di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2015-2017 prevede l’adozione del regolamento di disciplina dei criteri generali e delle modalità con cui effettuare la rotazione del personale interessato;
- ▲ La deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispone criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2015-2017;
- ▲ Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 approvato con deliberazione GC 11.02.2016 n.64 individua la misura obbligatoria della rotazione del personale e definisce gli eventi “rischiosi” nell’allegato 3 *“Schede processi per aree di rischio”*;
- ▲ La disposizione del Direttore Generale 25.03.2016 n.6 ha approvato il Piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli;
- ▲ L’Ordine di Servizio del Direttore Servizi Finanziari Ragioniere Generale n.20 del 13/06/2016 ha approvato il Piano di rotazione degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità;

Premesso, altresì, che la misura M03 del PTPC 2016-2018 prevede che l’adozione dei Piani di rotazione dei Servizi riferito a direttori dei lavori, RUP, direttori dell’esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi e responsabili del procedimento è disposta *“entro 30 giorni dall’adozione del Piano del Direttore Centrale”*;

Considerato che i criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale approvati con deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispongono quanto segue:

- ▲ le aree di rischio individuate da PTPC 2016-2018 sono:
 - a) Personale
 - b) Esternalizzazioni
 - c) Rapporti con cittadini e imprese
 - d) Finanziaria
- ▲ l’applicazione della misura della rotazione non deve pregiudicare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa nonché la qualità delle competenze professionali necessarie per l’espletamento di alcune attività specifiche, altresì i diritti individuali dei dipendenti interessati dalla misura e i diritti sindacali, da contemperare con le esigenze di tutela oggettiva dell’Ente (punto 1.3);
- ▲ per i direttori dei lavori, i RUP, i direttori dell’esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) ed i responsabili del procedimento la rotazione avviene con cadenza biennale, a prescindere dallo stato di avanzamento dei lavori e della fornitura seguiti alla scadenza del termine (punto 2);
- ▲ i contenuti minimi essenziali del piano di rotazione sono:

- a) identificazione delle strutture organizzative/attività riferite alle aree di rischio individuate nel PTPC 2016-2018, tra le quali si annoverano in particolare l'Area di rischio Esternalizzazioni/Finanziaria/Rapporti con cittadini ed imprese;
 - b) individuazione del personale interessato e delle scadenze degli incarichi;
 - c) eventuali misure sostitutive;
- ▲ i piani di rotazione sono soggetti a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze e sono comunque aggiornati annualmente a seguito dell'approvazione del PTPC (punto 5.3);
 - ▲ al momento della scadenza del termine indicato per ciascun incarico o assegnazione a specifica attività, i Direttori ed i Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, adottano i provvedimenti di rispettiva competenza per il trasferimento ad altro incarico/attività dell'interessato, anche contemplando le modalità di eventuale affiancamento o di formazione per i nuovi incaricati (punto 6);

Considerato, in particolare, che i criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2016-2018 approvati con deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispongono al punto 3 "Misure sostitutive":

- ▲ la *modalità della controfirma degli atti riconducibili all'attività di rischio da parte di altro soggetto* individuato dai Direttori e dai Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, qualora l'applicazione della misura della rotazione possa compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/procedimenti; la misura sostitutiva dovrà essere opportunamente motivata;
- ▲ la *segregazione delle funzioni* previa attribuzione di funzioni, parti di processi o frazionamento delle attività tra diversi soggetti qualora le attività a rischio di corruzione costituiscono solo una parte del contenuto di incarichi più ampi; la misura organizzativa dovrà essere opportunamente motivata;

Preso atto che, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett.b) del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Dirigente estensore del presente Ordine di Servizio riveste anche l'incarico di Direttore Servizi Finanziari Ragioniere Generale per cui si intende acquisita la validazione dei contenuti dello stesso;

e che le competenze istituzionali del Servizio non prevedono l'attivazione di misure per la rotazione riferita a direttori dei lavori e responsabili di procedimento;

Considerato che:

1. presso lo scrivente Servizio sussistono attività riferite alle seguenti aree di rischio individuate nel PTPC 2016-2018:
 - Esternalizzazioni
 - Rapporti con i cittadini e le imprese
2. con riferimento all'area di rischio "Esternalizzazioni", si rende necessaria l'adozione di misure preventive della corruzione per l'attribuzione degli incarichi di RUP e DEC con competenze in ambito tecnico-specialistico informatico ed amministrativo;
3. con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", si rileva che il sistema informativo in uso prevede che le procedure informatiche per l'elaborazione degli atti tributari in riscossione sono gestite e definite con procedure massive da parte degli operatori della società affidataria; ne deriva che non sussiste la necessità di adozione di

alcuna misura preventiva della corruzione per i Responsabili di procedimento operanti in ambito informatico;

4. sempre con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", sussiste invece la necessità di adozione di misure di prevenzione della corruzione per i Responsabili di procedimento incaricati per le attività di verifica della regolarità contributiva (Programma "100"), di verifica tecnica sul territorio su richiesta dei Servizi tributari e delle attività riferite ai rapporti con la Prefettura di Napoli;

Ritenuto necessario, con riferimento all'area di rischio "Esterneizzazioni", disporre la rotazione del personale incaricato nelle funzioni di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) nell'ambito del Servizio secondo le modalità indicate dalla deliberazione GC 25.11.2015 n.771, considerate la Disposizione n.13 del 11/09/2014 avente ad oggetto "*Nuova articolazione della Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale in attuazione della deliberazione di GC n.346 del 22/05/14 e della disposizione del Direttore Generale n.32 del 03/07/14*" e tenuto conto della vigente organizzazione del lavoro;

Ritenuto altresì, con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", che l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa non consente di organizzare le risorse ed i profili professionali secondo un piano di rotazione orientando, piuttosto, verso l'adozione delle misure sostitutive di cui al punto 3 delle linee guida di cui alla deliberazione GC 25.11.2015 n.771; in particolare si rende necessaria e sufficiente la misura sostitutiva, peraltro già in uso, della "controfirma degli atti";

Visti:

- ▲ l'art.16 comma 1 lett. l-quater) del D.Lgs n.165/2001 sull'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- ▲ la legge 06.11.2012 n.190;
- ▲ le deliberazioni GC 20.02.2015 n.85, 25.11.2015 n.771 e 11.02.2016 n.64;
- ▲ il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- ▲ la Disposizione n.13 del 11/09/2014 avente ad oggetto "*Nuova articolazione della Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale in attuazione della deliberazione di GC n.346 del 22/05/14 e della disposizione del Direttore Generale n.32 del 03/07/14*" e le collegate disposizioni di istituzione e conferimento delle aree di alta professionalità o di posizione organizzativa;
- ▲ la declaratoria dei compiti, funzioni e materie attribuiti al Servizio Affari Generali e Controlli Interni con la disposizione del Direttore Generale n.32 del 03/07/2014;
- ▲ il decreto sindacale n.212 del 09/05/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore centrale Servizi Finanziari Ragioniere Generale e l'art.42 comma 2 lett.b) del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

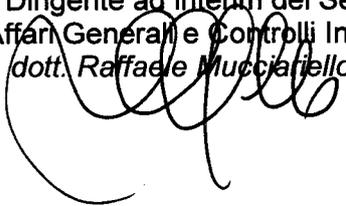
1. **Approvare**, con riferimento all'area di rischio "Esterneizzazioni", il Piano di rotazione degli incarichi di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) di cui all'allegato n.1) nell'ambito del Servizio in attuazione della deliberazione GC n.771 del 29/10/2015 avente ad oggetto "*Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2015-2017*"

salve eventuali revoche e/o rinunce derivanti da sopravvenute esigenze gestionali e/o organizzative;

2. **Precisare** che il Piano di rotazione di cui al punto 1. può essere soggetto a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze, anche gestionali e/o organizzative, interne alla Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale e/o al Servizio;
3. **Disporre**, con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", che è necessaria e sufficiente la misura sostitutiva della "controfirma degli atti" per i Responsabili di procedimento operanti nei seguenti ambiti:
 - a) verifiche di regolarità contributiva (Programma "100");
 - b) verifiche tecniche sul territorio su richiesta dei Servizi tributari;
 - c) attività di competenza dell'Ufficio "Rapporti con il Prefetto";
4. **Disporre, per l'effetto,:**
 - a) che, con riferimento alle attività di verifica della regolarità contributiva (Programma "100") e di verifica tecnica sul territorio su richiesta dei Servizi tributari, il Responsabile di posizione organizzativa "CEE Contrasto all'evasione ed elusione" appone la controfirma sugli atti predisposti e sottoscritti, rispettivamente, dagli incaricati di specifica responsabilità di cui alla Fascia B) dell'art. 17 co.2 lett. f) del CCNL 01/04/1999) e dagli incaricati di specifica responsabilità di cui alla Fascia A) dell'art. 17 co.2 lett. f) del CCNL 01/04/1999;
 - b) che, con riferimento all'Ufficio "Rapporti con il Prefetto", gli atti sono firmati dall'istruttore e dal competente responsabile di specifica responsabilità nonché controfirmati da altro incaricato di specifica responsabilità del medesimo Ufficio.

Il presente provvedimento viene trasmesso, per quanto di competenza ed opportuna conoscenza, al Direttore Generale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al Responsabile della Trasparenza, alla Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale, al personale interessato, al Servizio Portale Web e Sociale Media per la pubblicazione sul sito istituzionale ed alle organizzazioni sindacali per la dovuta informazione.

Il Direttore
Ragioniere Generale
Dirigente ad interim del Servizio
Affari Generali e Controlli Interni
dott. Raffaele Mucciariello





COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO PARTECIPATE

Area di rischio Esternalizzazioni

Piano di Rotazione degli incarichi di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) elaborato secondo l'ordine progressivo di procedura di affidamento di incarico a decorrere dal 30/07/2016.

Ambito Informatico	Progr.	Soggetti incaricati RUP	Soggetti incaricati DEC
	1°	Ing. Galibardi	Ing. Volpe
	2°	dott. R.Colussa	sig. L.Gargiulo
	3°	Ing. Volpe	Ing. Galibardi
	4°	sig. L.Gargiulo	dott. R.Colussa

Ambito Amministrativo	Progr.	Soggetti incaricati RUP	Soggetti incaricati DEC
	1°	Dott.ssa D.Tommasone	dott. L.Longobardi
	2°	dott. P.Palladino	dott. M.Zofra
	3°	Sig.ra Barbato	dott. V.Gargiulo



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTROLLI INTERNI

Ordine di Servizio n. 22 del 01/07/2016

OGGETTO: Piano di rotazione degli incarichi di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) e misure di prevenzione della corruzione per i Responsabili di procedimento in attuazione della deliberazione GC n.771 del 29/10/2015 avente ad oggetto *“Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2015-2017”*.

**IL DIRETTORE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
DIRIGENTE AN INTERIM DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTROLLI INTERNI**

Premesso che:

- ▲ La legge 06.11.2012 n.190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e la delibera ANAC 11.09.2013 n.72 recano disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dettano disposizioni in materia di rotazione del personale addetto alle aree di rischio di corruzione;
- ▲ La deliberazione GC 20.02.2015 n.85 di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2015-2017 prevede l’adozione del regolamento di disciplina dei criteri generali e delle modalità con cui effettuare la rotazione del personale interessato;
- ▲ La deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispone criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2015-2017;
- ▲ Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 approvato con deliberazione GC 11.02.2016 n.64 individua la misura obbligatoria della rotazione del personale e definisce gli eventi *“rischiosi”* nell’allegato 3 *“Schede processi per aree di rischio”*;
- ▲ La disposizione del Direttore Generale 25.03.2016 n.6 ha approvato il Piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli;
- ▲ L’Ordine di Servizio del Direttore Servizi Finanziari Ragioniere Generale n.20 del 13/06/2016 ha approvato il Piano di rotazione degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità;

Premesso, altresì, che la misura M03 del PTPC 2016-2018 prevede che l’adozione dei Piani di rotazione dei Servizi riferito a direttori dei lavori, RUP, direttori dell’esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi e responsabili del procedimento è disposta *“entro 30 giorni dall’adozione del Piano del Direttore Centrale”*;

Considerato che i criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale approvati con deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispongono quanto segue:

- ▲ le aree di rischio individuate da PTPC 2016-2018 sono:
 - a) Personale
 - b) Esternalizzazioni
 - c) Rapporti con cittadini e imprese
 - d) Finanziaria
- ▲ l’applicazione della misura della rotazione non deve pregiudicare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa nonché la qualità delle competenze professionali necessarie per l’espletamento di alcune attività specifiche, altresì i diritti individuali dei dipendenti interessati dalla misura e i diritti sindacali, da contemperare con le esigenze di tutela oggettiva dell’Ente (punto 1.3);
- ▲ per i direttori dei lavori, i RUP, i direttori dell’esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) ed i responsabili del procedimento la rotazione avviene con cadenza biennale, a prescindere dallo stato di avanzamento dei lavori e della fornitura seguiti alla scadenza del termine (punto 2);
- ▲ i contenuti minimi essenziali del piano di rotazione sono:

- a) identificazione delle strutture organizzative/attività riferite alle aree di rischio individuate nel PTPC 2016-2018, tra le quali si annoverano in particolare l'Area di rischio Esternalizzazioni/Finanziaria/Rapporti con cittadini ed imprese;
 - b) individuazione del personale interessato e delle scadenze degli incarichi;
 - c) eventuali misure sostitutive;
- ▲ i piani di rotazione sono soggetti a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze e sono comunque aggiornati annualmente a seguito dell'approvazione del PTPC (punto 5.3);
- ▲ al momento della scadenza del termine indicato per ciascun incarico o assegnazione a specifica attività, i Direttori ed i Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, adottano i provvedimenti di rispettiva competenza per il trasferimento ad altro incarico/attività dell'interessato, anche contemplando le modalità di eventuale affiancamento o di formazione per i nuovi incaricati (punto 6);

Considerato, in particolare, che i criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2016-2018 approvati con deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispongono al punto 3 "Misure sostitutive":

- ▲ la *modalità della controfirma degli atti riconducibili all'attività di rischio da parte di altro soggetto* individuato dai Direttori e dai Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, qualora l'applicazione della misura della rotazione possa compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/procedimenti; la misura sostitutiva dovrà essere opportunamente motivata;
- ▲ la *segregazione delle funzioni* previa attribuzione di funzioni, parti di processi o frazionamento delle attività tra diversi soggetti qualora le attività a rischio di corruzione costituiscono solo una parte del contenuto di incarichi più ampi; la misura organizzativa dovrà essere opportunamente motivata;

Preso atto che, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett.b) del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Dirigente estensore del presente Ordine di Servizio riveste anche l'incarico di Direttore Servizi Finanziari Ragioniere Generale per cui si intende acquisita la validazione dei contenuti dello stesso;

e che le competenze istituzionali del Servizio non prevedono l'attivazione di misure per la rotazione riferita a direttori dei lavori e responsabili di procedimento;

Considerato che:

1. presso lo scrivente Servizio sussistono attività riferite alle seguenti aree di rischio individuate nel PTPC 2016-2018:
 - Esternalizzazioni
 - Rapporti con i cittadini e le imprese
2. con riferimento all'area di rischio "Esternalizzazioni", si rende necessaria l'adozione di misure preventive della corruzione per l'attribuzione degli incarichi di RUP e DEC con competenze in ambito tecnico-specialistico informatico ed amministrativo;
3. con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", si rileva che il sistema informativo in uso prevede che le procedure informatiche per l'elaborazione degli atti tributari in riscossione sono gestite e definite con procedure massive da parte degli operatori della società affidataria; ne deriva che non sussiste la necessità di adozione di

alcuna misura preventiva della corruzione per i Responsabili di procedimento operanti in ambito informatico;

4. sempre con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", sussiste invece la necessità di adozione di misure di prevenzione della corruzione per i Responsabili di procedimento incaricati per le attività di verifica della regolarità contributiva (Programma "100"), di verifica tecnica sul territorio su richiesta dei Servizi tributari e delle attività riferite ai rapporti con la Prefettura di Napoli;

Ritenuto necessario, con riferimento all'area di rischio "Esterneizzazioni", disporre la rotazione del personale incaricato nelle funzioni di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) nell'ambito del Servizio secondo le modalità indicate dalla deliberazione GC 25.11.2015 n.771, considerate la Disposizione n.13 del 11/09/2014 avente ad oggetto "*Nuova articolazione della Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale in attuazione della deliberazione di GC n.346 del 22/05/14 e della disposizione del Direttore Generale n.32 del 03/07/14*" e tenuto conto della vigente organizzazione del lavoro;

Ritenuto altresì, con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", che l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa non consente di organizzare le risorse ed i profili professionali secondo un piano di rotazione orientando, piuttosto, verso l'adozione delle misure sostitutive di cui al punto 3 delle linee guida di cui alla deliberazione GC 25.11.2015 n.771; in particolare si rende necessaria e sufficiente la misura sostitutiva, peraltro già in uso, della "controfirma degli atti";

Visti:

- ▲ l'art.16 comma 1 lett. l-quater) del D.Lgs n.165/2001 sull'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- ▲ la legge 06.11.2012 n.190;
- ▲ le deliberazioni GC 20.02.2015 n.85, 25.11.2015 n.771 e 11.02.2016 n.64;
- ▲ il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- ▲ la Disposizione n.13 del 11/09/2014 avente ad oggetto "*Nuova articolazione della Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale in attuazione della deliberazione di GC n.346 del 22/05/14 e della disposizione del Direttore Generale n.32 del 03/07/14*" e le collegate disposizioni di istituzione e conferimento delle aree di alta professionalità o di posizione organizzativa;
- ▲ la declaratoria dei compiti, funzioni e materie attribuiti al Servizio Affari Generali e Controlli Interni con la disposizione del Direttore Generale n.32 del 03/07/2014;
- ▲ il decreto sindacale n.212 del 09/05/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore centrale Servizi Finanziari Ragioneria Generale e l'art.42 comma 2 lett.b) del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

1. **Approvare**, con riferimento all'area di rischio "Esterneizzazioni", il Piano di rotazione degli incarichi di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) di cui all'allegato n.1) nell'ambito del Servizio in attuazione della deliberazione GC n.771 del 29/10/2015 avente ad oggetto "*Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2015-2017*"

salve eventuali revoche e/o rinunce derivanti da sopravvenute esigenze gestionali e/o organizzative;

2. **Precisare** che il Piano di rotazione di cui al punto 1. può essere soggetto a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze, anche gestionali e/o organizzative, interne alla Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale e/o al Servizio;
3. **Disporre**, con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", che è necessaria e sufficiente la misura sostitutiva della "controfirma degli atti" per i Responsabili di procedimento operanti nei seguenti ambiti:
 - a) verifiche di regolarità contributiva (Programma "100");
 - b) verifiche tecniche sul territorio su richiesta dei Servizi tributari;
 - c) attività di competenza dell'Ufficio "Rapporti con il Prefetto";
4. **Disporre, per l'effetto,:**
 - a) che, con riferimento alle attività di verifica della regolarità contributiva (Programma "100") e di verifica tecnica sul territorio su richiesta dei Servizi tributari, il Responsabile di posizione organizzativa "CEE Contrasto all'evasione ed elusione" appone la controfirma sugli atti predisposti e sottoscritti, rispettivamente, dagli incaricati di specifica responsabilità di cui alla Fascia B) dell'art. 17 co.2 lett. f) del CCNL 01/04/1999) e dagli incaricati di specifica responsabilità di cui alla Fascia A) dell'art. 17 co.2 lett. f) del CCNL 01/04/1999;
 - b) che, con riferimento all'Ufficio "Rapporti con il Prefetto", gli atti sono firmati dall'istruttore e dal competente responsabile di specifica responsabilità nonché controfirmati da altro incaricato di specifica responsabilità del medesimo Ufficio.

Il presente provvedimento viene trasmesso, per quanto di competenza ed opportuna conoscenza, al Direttore Generale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al Responsabile della Trasparenza, alla Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale, al personale interessato, al Servizio Portale Web e Sociale Media per la pubblicazione sul sito istituzionale ed alle organizzazioni sindacali per la dovuta informazione.

Il Direttore
Ragioniere Generale
Dirigente ad interim del Servizio
Affari Generali e Controlli Interni
dott. Raffaele Mucciarone



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO PARTECIPATE

Area di rischio Esternalizzazioni

Piano di Rotazione degli incarichi di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) elaborato secondo l'ordine progressivo di procedura di affidamento di incarico a decorrere dal 30/07/2016.

Ambito Informatico	Progr.	Soggetti incaricati RUP	Soggetti incaricati DEC
	1°	Ing. Galibardi	Ing. Volpe
	2°	dott. R.Colussa	sig. L.Gargiulo
	3°	Ing. Volpe	Ing. Galibardi
	4°	sig. L.Gargiulo	dott. R.Colussa

Ambito Amministrativo	Progr.	Soggetti incaricati RUP	Soggetti incaricati DEC
	1°	Dott.ssa D.Tommasone	dott. L.Longobardi
	2°	dott. P.Palladino	dott. M.Zofra
	3°	Sig.ra Barbato	dott. V.Gargiulo